Piano Triennale Offerta Formativa

CONFALONIERI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONFALONIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è collaborativa e si impegna in modo condiviso per una scuola dove apprendono non solo i piccoli, ma anche i grandi, non solo contenuti, ma anche valori e principi.
Negli ultimi anni e' aumentata la percentuale di alunni stranieri (10% circa), alcuni di essi sono NAI, altri di seconda generazione.
Il comprensivo accoglie alunni anche al di fuori del proprio bacino d'utenza, come i figli di lavoratori del centro di Monza, così come indicato nei criteri di accoglienza deliberati dal Consiglio di Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I plessi sono situati nel centro di Monza, quindi musei, teatri, esposizioni e biblioteche comunali sono vicini e fruibili attraverso visite didattiche. Inoltre sono attivi centri di aggregazione giovanile con percorsi di accompagnamento e sostegno nello studio e nelle relazioni sociali e associazioni con progetti anti-dispersione. L'amministrazione comunale interviene a supporto dell'offerta formativa con la presenza della Scuola Popolare, Assistenza Educativa Scolastica e di mediatori culturali. Gli ambienti naturalistici consentono di vivere il territorio come aula decentrata per percorsi di educazione ambientale e di cittadinanza attiva.

Vincoli

Sufficienti sono i finanziamenti per il diritto allo studio e per le attività di educatori per gli alunni disabili anche se quest'ultima andrebbe potenziata in relazione al tempo scuola. Sono

molto lunghi i tempi di attesa ed appena sufficienti le risorse comunali per sostenere la manutenzione delle diverse sedi dell'Istituto, per completare la messa a norma degli edifici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tre plessi situati nel centro storico, due piu' vicini tra loro. Edifici e strutture storiche sono stati ristrutturati in modo funzionale all'attività didattica. A livello di spazi e strumenti didattici l'offerta dell'Istituto è soddisfacente: tutte le aule sono dotate di LIM, computer, connessione wi-fi, inoltre in ciascun plesso è presente un laboratorio di informatica. I genitori dimostrano attenzione e coinvolgimento per migliorare la strumentazione. I servizi offerti dal Comune necessitano di una significativa implementazione, in particolare per l'infrastruttura tecnologica e il cablaggio.

Vincoli

Struttura della scuola vincolata da limiti architettonici (ex convento) e viabilistici (situata in zona ZTL).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CONFALONIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8GB006
Indirizzo	VIA S. MARTINO 4 - 20900 MONZA
Telefono	039382280
Email	MBIC8GB006@istruzione.it
Pec	MBIC8GB006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsconfalonieri.gov.it/

❖ A.VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8GB018
Indirizzo	VIA A.VOLTA MONZA 20052 MONZA
Numero Classi	11
Totale Alunni	228

❖ E. DE AMICIS - MONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8GB029
Indirizzo	P.ZZA MATTEOTTI, 1 MONZA 20052 MONZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	229

❖ CONFALONIERI - MONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8GB017
Indirizzo	VIA S. MARTINO 4 MONZA 20052 MONZA
Numero Classi	25
Totale Alunni	558

Approfondimento

Dall'a.s. 2017/2018 il dirigente titolare è la dottoressa Annalisa Silvestri.

Negli ultimi sei anni l'Istituto ha visto l'alternarsi di diversi dirigenti e reggenti e di diversi DSGA (facente funzioni).

LA NOSTRA IDENTITÀ'

L'identità di una scuola si costruisce sulla sua storia, sulla sua capacità di essere

interlocutore della comunità che l'ascolta e la riconosce per quello che si propone e per quello che riesce a fare. L'identità si costruisce sulla condivisione, da parte dei docenti, del Dirigente Scolastico e di tutto il personale, della "direzione" in cui si è deciso di andare, e del senso del proprio lavoro. L'identità si costruisce partendo da quello che si è stati, che si è e avviando un graduale e convinto processo di miglioramento.

RISORSE DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto, così come le altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio, può contare sulla collaborazione dell'Amministrazione comunale che mette in campo validi servizi sociali e culturali, ma anche un'ampia proposta formativa.
Sul territorio sono inoltre presenti istituzioni, pubbliche e private, con le quali la scuola coopera attraverso la condivisione di molti progetti.
Questa fitta rete di collaborazioni, oltre a migliorare l'offerta formativa, consente di vivere il territorio comunale e provinciale come aula decentrata, spazio pedagogico, luogo di identità. In questo senso risulta fondamentale anche il contributo dei CAG e degli Oratori, che rappresentano importanti centri d'incontro, di aggregazione e di sostegno allo studio.

MISSION E PRINCIPI ISPIRATORI

La Mission del nostro Istituto si sintetizza in "UNA SCUOLA PER TUTTE E PER TUTTI, UNA SCUOLA DI TUTTE E DI TUTTI". Le finalità del nostro Istituto tengono conto, nella definizione delle strategie educative e didattiche, della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Partendo da un'attenta lettura, riflessione e condivisione delle Indicazioni per il curricolo D.P.R (Marzo 2009) e della Legge 13 luglio 2015 n.107 e decreti attuativi, si vuole affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE

In armonia con la propria Mission, il nostro Istituto intende configurarsi come luogo di:

- educazione integrale della persona, perché i processi formativi vogliono sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le loro componenti: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva, operativa, creativa...
- motivazione e significato, perché vuole radicare conoscenze ed abilità sulla base delle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso
- orientamento e identità, in quanto favorisce lo sviluppo psicofisico ed intellettuale degli alunni, ponendoli in condizione di definire e conquistare la propria identità
- prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi, perché offre piena disponibilità umana all'ascolto ed al dialogo e considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe, nella scuola.

Questi assunti, che nascono dalla consapevolezza della fitta rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che attraversa ormai le frontiere di tutti i paesi del mondo, dei fenomeni legati alla globalizzazione e dello sviluppo dei nuovi linguaggi della comunicazione, costituiscono i pilastri per impostare un progetto educativo rispondente ai reali bisogni dei ragazzi di oggi e cittadini di domani.
L'eccesso d'informazione rischia di ridursi troppo spesso ad inutile rumore informatico ed il paradigma della complessità rappresenta una vera sfida ai sistemi educativi e formativi. Diventa, quindi, sempre più urgente la ricerca di un diverso modello culturale, improntato ad una visione armonica della realtà e teso a ritrovare un nuovo equilibrio tra innovazione, tradizione, pluralismo, tolleranza, coscienza critica e capacità di orientarsi nei sistemi in rapida trasformazione quali quelli odierni.
Il sistema educativo deve pertanto formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.
Le conoscenze sono oggi esposte a rapide trasformazioni, per cui appare necessario

non solo “sapere”, ma anche imparare le strategie per acquisire nuove conoscenze ovvero “imparare ad imparare“.
Di qui la necessità di costruire una Scuola che sia luogo di produzione di cultura, in grado di proporre valori e conoscenze autonome e personali, frutto di un lavoro di ricerca basato su esperienze formative significative e sull'interconnessione dei saperi.

SCELTE GESTIONALI

Il Dirigente, per diventare motore dell’innovazione e riferimento per la valorizzazione delle risorse umane, elabora una strategia d’intervento attraverso le seguenti linee operative:

- management per obiettivi negoziati, trasparenti, condivisi;
- leadership motivazionale ed uno stile relazionale di apertura al confronto;
- leadership per l’apprendimento diffusa e distribuita
- rilevazione delle competenze esistenti;
- attribuzione formale e legittimazione di ruoli, compiti, funzioni, responsabilità;
- definizione dell’organigramma e funzionigramma;
- esplicitazione e formalizzazione di modalità di comunicazione, informazione, documentazione;
- esplicitazione e formalizzazione di procedure operative;
- definizione, attuazione di un sistema di autovalutazione;
- previsione e gestione delle conflittualità;
- soluzione di criticità.

Il corpo dei professionisti che costituisce lo STAFF è in grado di sostenere ed interfacciare l’azione gestionale del Dirigente e quella tecnica del Collegio, anch'esso articolato in commissioni e gruppi di lavoro. A ciò si affianca una governance per l’organizzazione delle attività connesse al PTOF, capace di produrre effetti sulle

strategie dell'Istituto assicurandone la coerenza tra i vari livelli.

LA NOSTRA PROSPETTIVA

La scuola deve affrontare una sfida impegnativa, ma affascinante: preparare i ragazzi alla società in cui vivranno in futuro e ciò rappresenta il nostro impegno.
Se si vuole rinnovare la scuola la formazione del personale, orientata all'innovazione metodologico-didattica, risulta fondamentale per il processo di miglioramento: la formazione dei docenti deve essere incentrata sulle competenze linguistiche, sociali e civiche, sui contenuti digitali e su una didattica alternativa ed inclusiva. Grazie ai contributi dei docenti più innovatori sarà possibile creare degli standard, attraverso cui organizzare la formazione anche all'interno della scuola e il tutoraggio dei docenti neoimmessi in ruolo e dei supplenti. Per far sì che i ragazzi imparino a inserirsi nella società attraverso la mediazione dei saperi e di una relazione educativa attenta al loro benessere e alle loro difficoltà, occorre mettere i docenti nella condizione di costruire ambienti di apprendimento adatti, perché possano realizzarsi a scuola situazioni di benessere.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Approfondimento

E' necessario avere una connettività più potente e un interlocutore per la rete più sollecito e presente.

Occorre implementare la dotazione tecnica dell'Istituto con dispositivi più moderni.

Il plesso di scuola primaria Volta è stato coinvolto in un importante lavoro di rifacimento del tetto, mentre risulta piccola la palestra, benché agibile a norma di legge.
Per questo motivo l'Istituto ha stipulato una Convenzione con la piscina di quartiere "Collegio Villoresi", raggiungibile a piedi, per dare la possibilità agli alunni di praticare l'attività natatoria con istruttori esperti, ad un prezzo contenuto, a carico delle famiglie.

Tutti i plessi dell'Istituto sono storici, pertanto, non disponendo di spazi come agorà e biblioteche tradizionali, la maggior parte delle lezioni avviene nelle aule.
Non potendo fare esperienza di lettura comoda in spazi colorati o esperimenti in laboratori specifici, si è provveduto all'acquisto di laboratori mobili, robotica educativa e alcuni tablet.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**83**
Personale ATA	**22**

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

La stabilità del maggior parte del personale docente nell'Istituto garantisce continuità didattica agli alunni. Inoltre l'organigramma dell'Istituto è ben definito e strutturato, ruoli e compiti vengono assegnati in base alle

competenze, professionalità e disponibilità.

Tuttavia, anche se l'età media elevata a volte influisce sull'innovazione, questa viene garantita e sostenuta attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale.Si ravvisa la necessità di fare didattica innovativa per motivare e innalzare le competenze degli alunni e fornire loro gli strumenti utili ai processi di identità, autonomia e relazione.

PERSONALE ATA

I collaboratori scolastici sono in linea di massima figure stabili nei plessi, mentre il personale amministrativo è composto da un DSGA reggente, due titolari e tre supplenti che si alternano annualmente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Priorità per il triennio 2019/2022:

per gli alunni: mantenere alti i livelli di apprendimento; proseguire sul potenziamento della lingua inglese; favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche; saper utilizzare in modo consapevole i social e prevenire forme di disagio e dispersione

per i docenti: potenziare gli standard professionali attraverso la formazione continua e l'autovalutazione; promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare che nelle connessioni interdisciplinari; favorire la documentazione per creare repertori di materiali didattici e di buona pratiche.

per le famiglie: favorire una partecipazione costante, attiva e diffusa; accrescere la significatività degli incontri e del ruolo di rappresentanza; sperimentare fiducia reciproca, affrontare i "problemi" presenti tentando strategie comuni coinvolgenti; valorizzare l'azione comune degli adulti su obiettivi precisi concordati

per la scuola: orientarsi nella prospettiva di qualificare il nostro Istituto come:

- *punto di riferimento per il territorio*
- *centro di innovazione tecnologica*
- *comunità ad alta densità relazionale*
- *luogo che valorizza il pensiero critico, divergente, civico riflessivo, flessibile*
- *laboratorio permanete di formazione delle professionalità*
- *luogo di inclusione dove si esercita la solidarietà*
- *luogo di sviluppo di identità autonome e responsabili*
- *luogo di democrazia, legalità ed etica della responsabilità*
- *luogo che sappia mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e preparare alle professioni del futuro*

- *luogo d'interpretazione non stereotipata del mondo*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. **Traguardi** - mantenere alta la percentuale (85-90%) degli studenti che frequentano un corso di potenziamento linguistico e/o conseguono la certificazione.

Competenze Chiave Europee

Priorità Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica. **Traguardi** Miglioramento dei livelli di collaborazione nella cura di beni propri e comuni, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, attraverso una significativa adesione e partecipazione di docenti, genitori ed alunni alle iniziative proposte dagli enti territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una scuola per tutte e per tutti, questa è la mission del nostro Istituto.

Si intende sostenere e valorizzare le professionalità presenti attraverso alcuni percorsi formativi nelle seguenti aree:

Didattica per competenze e compiti di realtà.

Competenze digitali e innovazione didattica: Innovazione: Ambienti di apprendimento e pratiche metodologico-didattiche innovative, introduzione di percorsi di Coding,

sperimentazioni con robotica educativa, sviluppo delle STEAM.

Inclusione e disabilità: il PEI secondo l'ICF, sportello autismo a cura del CTI territoriale.

Competenze di cittadinanza: in particolare su Cittadinanza globale, pace e coesione sono i valori indispensabili per essere cittadini del XXI secolo, l'Agenda 2030 e la Costituzione sono i riferimenti per attività e proposte didattiche, anche in collaborazione con il territorio. Ascolto e dialogo, cooperazione e mediazione sono i comportamenti da intraprendere per rispondere ai bisogni e alla crescita dei nostri alunni.

Competenze linguistiche (inglese e metodologia CLIL)

Benessere: star bene a scuola, con se stessi e con gli altri diventa un obiettivo permanente, da raggiungere attraverso diverse azioni, dalla pratica sportiva per i nostri alunni alla relativa formazione dei docenti (Sport per te, A scuola di Sport, Convenzione con piscina, Convenzione per Educatori a scuola,..) alla partecipazione ai progetti in collaborazione con esperti del CONI.

Una scuola al passo coi tempi necessita di tutti questi elementi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PROGETTARE PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Il dirigente, responsabile del processo di miglioramento, stimola l'azione di gruppi di miglioramento e coordina le attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e innovazione metodologico-didattica. L'obiettivo è l'introduzione nella progettazione di un compito di realtà a quadrimestre in ogni classe, dalla 1^ scuola primaria alla 3^ della scuola secondaria di I grado. In questo modo sarà

possibile valutare le prestazioni degli alunni e poterle documentare con precisione nel Modello di Certificazione delle Competenze, fornito dal MIUR.

Scuola primaria: i docenti dedicano alcuni incontri di programmazione allo studio e all'approfondimento delle competenze. Progettano riuniti per interclasse una Unità di apprendimento (UDA) a quadrimestre, decidono il compito di realtà e costruiscono la rubrica di valutazione.

Scuola secondaria di I grado: nelle riunioni per dipartimento, i docenti condividono i materiali, scelgono alcuni temi trasversali desunti dall'Agenda 2030. I docenti nei consigli di classe elaborano UDA, scelgono un compito di realtà da far svolgere agli alunni di classe 1^, 2^ e 3^. Vengono utilizzate le proposte didattiche territoriali- a cui aderiamo- come risorse da cui attingere per la predisposizione di interessanti compiti di realtà (Urban Scienze, promozione delle STEAM, Life Skills,..)

Il referente del PTOF coordinerà i lavori per la costruzione del curricolo verticale per competenze, coinvolgimento attivamente i docenti di primaria e i referenti di dipartimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire con la realizzazione di compiti di realtà, uno a quadrimestre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"Obiettivo:" Completare la costruzione del curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"Obiettivo:" Tradurre il curricolo verticale in agito

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione di metodologie didattico-educative innovative attraverso l'uso di materiale multimediale, digitale e robotica educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire nei percorsi di individualizzazione e personalizzazione al fine di sviluppare nel singolo le potenzialità per il successo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Coinvolgere e stimolare i docenti attraverso la condivisione e la diffusione di esperienze con colleghi del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTRODURRE UN COMPITO DI REALTÀ A QUADRIMESTRE, IN TUTTE LE CLASSI, DALLA PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA ALLA TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti del consiglio di classe

Risultati Attesi

Modalità di progettazione per competenze.

Realizzazione di compiti di realtà, uno a quadrimestre, in ogni classe dell'Istituto.

Valutazione delle competenze attraverso rubriche.

Nel triennio: monitorare la distribuzione dei livelli di competenza per una proficua progettazione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DEI CURRICOLI VERTICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Referenti di dipartimento e docenti di classe.

Referente del PTOF.

Risultati Attesi

Realizzazione dei curricoli verticali per competenze

❖ **SOSTENERE IL PERSONALE NEL PROCESSO DI INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Descrizione Percorso

Attraverso proposte formative organizzate dalla scuola, la partecipazione a manifestazioni nazionali (Didacta, Futura Varese, ...), convegni, si cerca di motivare i docenti e di aumentare i momenti di scambio e condivisione con docenti innovatori di altre realtà territoriali.

L'acquisto di robotica educativa sarà uno stimolo all'utilizzo all'interno delle classi, per promuovere una didattica laboratoriale, incidere su processi di inclusione e rendere la scuola più attraente per alunni con difficoltà di apprendimento e di comportamento.

Per il personale ATA sono previsti incontri di formazione e aggiornamento sulle novità legislative e le modalità operative introdotte dai vari enti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per favorire una didattica laboratoriale (tavoli componibili, poufs, tablet...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"Obiettivo:" Implementazione di laboratori polifunzionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare l'inclusione digitale per diventare cittadini consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione su innovazione metodologico-didattica anche attraverso lo job shadow

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

"Obiettivo:" Implementare i processi di digitalizzazione (Segreteria digitale, registro elettronico, sito web, utilizzo di piattaforme digitali...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente

Risultati Attesi

Aumentare il numero dei docenti che prendono parte ai corsi di formazione, organizzati dalla scuola e dalla rete di ambito, su priorità desunte dal RAV e coerenti con il PTOF.

Diffondere strategie e metodologie innovative nel processo di insegnamento - apprendimento.

Valorizzare le professionalità presenti nella scuola.

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, le competenze digitali degli studenti.

Prevenire disagio e dispersione scolastica.

Compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici, migliorare gli ambienti di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	ATA	ATA Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente e DSGA

Risultati Attesi

Aumentare le competenze del personale di segreteria in merito alla legislazione vigente e alle novità introdotte dal Ministero, dall'ANAC, ecc. La formazione è continua.

❖ ENGLISH FOR TEACHERS CLIL.NET

Descrizione Percorso

Per rendere più stimolante la formazione in lingua inglese, i docenti si confronteranno con i loro colleghi delle altre scuole del primo ciclo di Monza, aderenti alla Rete CLIL.NET.

Sarà possibile la condivisione di esperienze, buone pratiche e materiali durante gli incontri di formazione tenuti da personale altamente specializzato proveniente anche dal mondo accademico.

Sarà favorita la mobilità degli operatori scolastici nell'ambito della progettazione Erasmus +

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze linguistiche con esperti madrelingua

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la mobilità degli operatori scolastici partecipando a progetti Erasmus +

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

"Obiettivo:" Aderire alle reti territoriali per la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la progettazione e realizzazione delle attività finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL e il supporto dell'Internazionalizzazione del curricolo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

"Obiettivo:" Proseguire con la formazione linguistica del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA PER DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referente CLIL

Risultati Attesi

Aumentare il numero dei docenti con certificazione linguistica in lingua inglese

Aumentare il numero dei docenti con formazione metodologia CLIL

Diventare gradualmente autonomi nel sostenere il progetto con personale interno

Aumentare il numero degli alunni che conseguono la certificazione linguistica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo si sta delineando grazie alla progettazione e messa in atto di nuove pratiche didattiche sviluppate da una riflessione e condivisione dei bisogni formativi emersi. In particolare la necessità di adoperare all'interno dei curricoli di strumenti e contenuti digitali stanno in parte modificando i contesti di apprendimento/insegnamento. Innanzitutto si è ritenuto valido migliorare e implementare gli elementi di innovazione.

La dotazione di LIM nella maggior parte delle aule permette di utilizzare le risorse del web, di creare classi virtuali, di stimolare la curiosità e la creatività negli allievi.

La robotica educativa introdotta da alcuni docenti nella scuola primaria, in forma sperimentale, costituisce una preziosa risorsa per il lavoro di gruppo, l'inclusione e l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

La scelta di aderire a nuove opportunità didattiche offre il vantaggio di orientare la comunità scolastica ad una consapevolezza sulla valenza educativa e didattica delle esperienze significative di apprendimento (es. adesione ai progetti di Coding e Programma al futuro/Urban Science ecc..).

Innovazioni introdotte:

- registro elettronico
- implementazione laboratorio informatico nella scuola secondaria di I grado
- implementazione LIM
- robotica educativa nella scuola primaria e secondaria
- nuovi pc per l'amministrazione
- adozione della segreteria digitale per gli uffici amministrativi

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coinvolgere e stimolare i docenti attraverso la condivisione e la diffusione di esperienze di docenti innovatori, interni ed esterni alla scuola.

Inserire percorsi di Coding nella scuola primaria e secondaria, utilizzo di Scratch.

Sperimentare la Flipped Classroom, classi virtuali, come Edmondo, utilizzare giochi didattici nella versione Educational, come Minecraft, nella scuola secondaria di I grado.

Rendere più attraenti gli ambienti di apprendimento attraverso ulteriori acquisti di robotica educativa e di tablet.

Promuovere l'utilizzo di risorse del web, anche open source, per dotare l'Istituto di un repertorio di strumenti didattici ed applicazioni, utili ad inserire gradualmente attività per lo sviluppo del pensiero computazionale all'interno del curricolo d'istituto.

Promuovere l'uso corretto dei social, la netiquette, la comunicazione non ostile sul web e prevenire fenomeni di cyberbullismo, grazie all'azione dei referenti di prevenzione al Cyberbullismo e all'Animatore digitale, nonché alla collaborazione di esperti formatori (es. Co.re.Com., formazione di Generazione Web per il personale docente, Generazioni Connesse)

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formarsi per migliorare

Il modello di formazione professionale necessita di orientare i docenti a mettere in pratica nuovi contesti di apprendimento/insegnamento da sperimentare in ambiti di ricerca - azione con il confronto di un gruppo di lavoro. Innanzitutto è importante definire la comunità di pratiche (es. dipartimento di materia, area, consiglio di classe, scuola, città e territorio) e i relativi bisogni o ambiti di ricerca. Si ritiene utile utilizzare le piattaforme per la formazione per consentire una condivisione a distanza ma sono fondamentali, gli incontri e i seminari in presenza su tematiche scelte. La formazione è significativa quando è finalizzata alla produzione di una documentazione generativa per far circolare esperienze che si trasformano in sapere collettivo pertanto sarà importante realizzare uno strumento multimediale utile al lavoro.

Come previsto dal piano nazionale di formazione dei docenti si cercherà di costruire il portfolio professionale per consentire ai docenti di documentare la propria storia formativa e di riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento. Il portfolio consentirà di elaborare un bilancio delle competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Aderire a reti o promuoverle per sostenere i docenti nelle pratiche innovative è un obiettivo realizzabile a medio termine.

Attraverso scambi professionali ed incontri con docenti di altre scuole come già avvenuto con la partecipazione al "Caffè digitale" è possibile la diffusione di buone pratiche e la conoscenza di percorsi didattici nuovi e stimolanti.

Anche le visite in scuole innovative è un'azione percorribile e ricca di stimoli.

Attraverso serate dedicate sarà possibile coinvolgere le famiglie e i referenti dell'Amministrazione comunale per la comunicazione, a cura degli studenti, dei percorsi realizzati e delle strumentazioni usate nella scuola.

La rendicontazione sociale, in forma sperimentale, è stata avviata dal Dirigente

nell'anno scolastico in corso, comunicando ai membri del Consiglio d'Istituto quanto è stato realizzato nell'a.s. 17/18, quanto è stato speso ed i risultati raggiunti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A.VOLTA	MBEE8GB018
E. DE AMICIS - MONZA	MBEE8GB029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CONFALONIERI - MONZA	MBMM8GB017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

PTOF ORIZZONTALE: la Scuola considera il **territorio come spazio dei progetti di crescita e di sviluppo della persona,** pertanto è impegnata a stringere un patto pedagogico tra i soggetti del territorio per rispondere ai bisogni educativi e alle aspettative culturali della società. In tal senso la nostra scuola condivide il principio della corresponsabilità educativa con le altre agenzie presenti sul territorio, ponendosi come luogo di confronto e di interazione per individuarne le potenzialità e attivare ogni forma possibile di collaborazione.

Per la buona riuscita delle attività educativo-didattiche sono previsti interventi da parte di **VOLONTARI** specializzati nell'area per la quale si richiede la collaborazione (es.. genitori, agronomo, rappresentanti di Associazioni culturali, genitori e nonni disponibili ad effettuare lavori di piccola manutenzione per il decoro della scuola...)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

A.VOLTA MBEE8GB018
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

E. DE AMICIS - MONZA MBEE8GB029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CONFALONIERI - MONZA MBMM8GB017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Scuola Secondaria di I grado

L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì ed è strutturata in Tempo Normale e Tempo Prolungato. L'ingresso è fissato per tutte le classi alle ore 07.50, mentre il termine delle lezioni varia a seconda che si sia scelto il Tempo Normale e il Tempo Prolungato.

Le sezioni e le classi a Tempo Normale escono tutti i giorni alle 13.35 e svolgono 30 ore settimanali di lezione.

Le sezioni a Tempo Prolungato svolgono 36 ore settimanali di lezione, che prevedono due giorni con orario 7:50 - 16:20, comprensivi di mensa obbligatoria.

Recupero spazi: anticipo inizio scuola, giornate a tema, laboratori pomeridiani, open day, aula decentrata.

La compresenza nel T.P. sarà garantita in base alla classe di concorso dell'organico assegnato, alle competenze professionali dello stesso coerentemente alle necessità della scuola.

Scuola Primaria

Funzionamento delle classi a 40 ore:

dal lunedì al venerdì 8.30-16.30 - con mensa obbligatoria

Funzionamento delle classi a 27 ore (TEMPO SCUOLA NON ATTIVATO):

dal lunedì al venerdì 8.30-13.30;

rientro il lunedì pomeriggio 14.30-16.30 - non è prevista la mensa per le classi di nuova formazione.

Funzionamento delle classi a 30 ore (TEMPO SCUOLA NON ATTIVATO):

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30;

rientri da lunedì a giovedì 14.00 - 16.30 - non è prevista la mensa.

Per le residue classi funzionanti a 30 ore (ancora attive con tale modalità oraria), è stato previsto in passato un servizio di assistenza mensa, che prevede un orario incrementato fino a 36 ore. Il servizio è stato garantito dall'intervento di educatori dipendenti di una cooperativa il cui costo è a carico delle famiglie.

DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - MONTE ORE SETTIMANALE

SCUOLA PRIMARIA	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5

ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA - GEOGRAFIA	3	3	4	4	4
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	30	30	30	30	30
Ore MENSA sett. 40h	10	10	10	10	10
Ore MENSA sett.	6	6	6	6	6

30h (su richiesta annuale delle famiglie) **NON PIU' ATTIVO** dall'a.s. 2019/2020					

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Sulla base della normativa, le famiglie degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere un'attività alternativa tra quelle deliberate all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio Docenti Unitario. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è possibile scegliere anche lo studio assistito con la presenza di personale docente oppure l'uscita anticipata o l'entrata posticipata, qualora ciò sia compatibile con l'orario della classe (posizionamento dell'ora di Religione Cattolica nella prima o nell'ultima ora di lezione).

Il Collegio Docenti Unitario ha deliberato la seguente area progettuale relativa ad attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica:

- Progetto "AMICO LIBRO": attraverso la lettura di brani scelti tratti da un testo stabilito dal docente, agli alunni sarà chiesto di interrogarsi, nel rispetto delle proprie capacità e potenzialità, su temi di attualità. Tra i temi scelti occupano posizione principale: amicizia e rispetto dell'altro, legalità e convivenza civica, conoscenza di culture straniere.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CONFALONIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA
A.VOLTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo delle discipline
ALLEGATO:
CURRICOLO PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

NOME SCUOLA
E. DE AMICIS - MONZA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Scuola Primaria
ALLEGATO:
CURRICOLO PRIMARIA COMPRESSO.PDF

NOME SCUOLA
CONFALONIERI - MONZA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo delle discipline
ALLEGATO:
CURRICOLI SECONDARIA_COMPRESSED.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto aderisce a progetti nazionali quali Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo e ad iniziative territoriali per la tutela dell'ambiente e di convivenza civile; partecipa a spettacoli teatrali e lettura di testi per le politiche antidroghe; aderisce ai progetti di prevenzione delle ludopatie e del gioco d'azzardo e ad altre iniziative inerenti ai temi della legalità. Ogni docente approfondisce lo studio della Costituzione Italiana, La Carta dei Diritti del Fanciullo e Agenda 2030.

Approfondimento

Senza disperdere nulla di ciò che è stato costruito negli anni precedenti e che costituisce la matrice identitaria della nostra scuola, per la costruzione del nuovo Curricolo di scuola sono stati presi in esame i documenti nazionali emanati dal Ministero e quelli Europei.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ METODOLOGIA CLIL

AREA: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE In alcune classi della scuola primaria De Amicis, su richiesta all'atto dell'iscrizione, viene attuato (a pagamento, a carico delle famiglie) il Progetto CLIL, un approfondimento dei contenuti di alcune discipline curricolari, veicolati in lingua inglese. Le lezioni sono tenute da insegnanti madrelingua che affiancano gli insegnanti titolari per 4 ore settimanali a partire dal mese di novembre, per un totale di circa 120 ore annue. Inoltre, nelle classi V l'insegnante madrelingua affiancherà per un'ora l'insegnante titolare di inglese per supporto alle attività individuali di conversazione in lingua inglese, anche in previsione dell'esame di certificazione che, volontariamente, potrà essere svolto presso la Scuola Primaria De Amicis, secondo modalità da concordare al termine della classe V. In alcune classi della Scuola Secondaria Confalonieri sono attivati progetti di approfondimento della

conoscenza della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL, con la partecipazione di un insegnante madrelingua che collabora con il docente di materia curricolare per veicolare il contenuto della lezione in lingua inglese. Il costo del progetto è a carico delle famiglie. A partire dall'anno scolastico 2019/20 il progetto prevede 50 ore annuali, in I, II e III. (Per i soli alunni iscritti nell'a.s. 2016/17 le ore annuali sono 60).

Obiettivi formativi e competenze attese
Oltre all'acquisizione dei contenuti di materia propri della materia curricolare insegnata anche attraverso la lingua inglese, gli alunni migliorano l'apprendimento della lingua inglese: da un livello in uscita dalla scuola primaria normalmente individuato nel livello pre A1 (Starters) del Quadro comune europeo delle lingue, gli alunni possono raggiungere i livelli A1 e A2, certificabili anche attraverso gli esami Cambridge Movers (A1) e Flyers (A2), di cui l'Istituto è sede d'esame. Per gli alunni della SECONDARIA: Oltre al mantenimento degli standard consueti di comprensione ed apprendimento dei contenuti di materia, per esempio scienze, si confida in un potenziamento della conoscenza e dell'utilizzo consapevole della lingua inglese. INDICATORE: - mantenimento dei risultati delle prove Invalsi in inglese con punteggio di livello 3, risultato già conseguito dalla maggior parte degli studenti nell'anno scolastico 2018/19 - questionario di gradimento agli alunni e ai genitori

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

❖ **PSICOMOTRICITA'**

Aree tematiche di riferimento: Salute e Benessere Interventi specifici di attività psicomotoria con una specialista; 12 ore per ciascuna classe PRIMA delle scuole primarie dell'Istituto. Ogni lezione consta di tre fasi fondamentali: 1) momento introduttivo 2) attività 3) rappresentazione grafica 4) rilassamento. Destinatari: alunni

classi PRIME scuola primaria (Volta e De Amicis)

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la crescita psicologica del bambino e prevenire disturbi legati alla sfera emotiva, affettiva ed intellettiva. INDICATORI: monitoraggio ai genitori, miglioramento della formazione globale del bambino dal punto di vista motorio, affettivo, cognitivo e socio-relazionale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **LETTOSCRITTURA**

Aree tematiche: Salute e Benessere Progetto per la prevenzione disturbi specifici dell'apprendimento. Lo screening consente di individuare, attraverso prove standardizzate, eventuali criticità in ordine alle competenze di letto-scrittura. Destinatari: alunni della scuola primaria: classi SECONDE (Volta e De Amicis)

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo generale: individuazione precoce di difficoltà di apprendimento (disturbi specifici di apprendimento). Ciò al fine di indirizzare con celerità la famiglia ad un centro specializzato che saprà valutare e diagnosticare le criticità e, contemporaneamente, fornire agli insegnanti strumenti operativi per migliorare, compensare e possibilmente superare le eventuali carenze riscontrate INDICATORI: • N. di partecipanti agli Incontri di presentazione del progetto ai genitori e di restituzione delle prove con spiegazione su quanto eventualmente emerso = MAGGIORE CONOSCENZA SUL TEMA DELLA PREVENZIONE AI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO • Incontro formativo con i docenti = FORMAZIONE PER DIVENTARE SOMMINISTRATORI • Restituzione ai docenti di spiegazioni approfondite sulle prove dei singoli alunni e sulle eventuali criticità emerse = MIGLIORE CAPACITA' DEL DOCENTE DI AGIRE SUI DISTURBI DI APPRENDIMENTO • Confronto con i tecnici dell'Ente erogatore per mettere a punto strategie di recupero per alunni che dimostrano difficoltà, criticità = VEDI SOPRA • Valutazione delle capacità dell'alunno in seguito ad attività di recupero = SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTA' RISCONTRATE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ AFFETTIVITA'

Aree di riferimento: Salute- benessere Destinatari alunni di scuola primaria Volta De Amicis Classi QUARTE: INTERVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DI UNA PSICOLOGA: 3 incontri da 2 ore ciascuno per classe. L' intervento è incentrato sulla tematica delle emozioni, con tre focus in particolare: 1) dare nome alle emozioni. 2) Gestire le emozioni. 3) Comunicare le emozioni. Classi QUINTE: INTERVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DI UNA PSICOLOGA: 2 incontri da 2 ore ciascuno per classe. 1) ripresa del lavoro relativo alla comunicazione delle emozioni agli altri. 2) Sistemazione/ correzione delle nozioni già in possesso degli alunni, relative alla sessualità. 3) Legame tra sessualità ed espressione dell' affettività (elaborazione di nozioni apprese). AFFETTIVITA' SECONDARIA: Le classi SECONDE e TERZE potranno avvalersi di interventi nelle classi da parte di specialisti (psicologa e ostetrica). Sono previsti 3 incontri di 2 spazi ciascuno per classe. Le tematiche, a seconda della necessità, delle singole classi potranno essere: il cambiamento, la conoscenza di sè, la relazione, la gravidanza.

Obiettivi formativi e competenze attese
Coinvolgere gli insegnanti al fine di far rientrare le attività di educazione all' affettività nel curricolo scolastico. Fornire agli insegnanti conoscenze utili per agire in senso preventivo nella relazione educativa con i preadolescenti. Centrare gli interventi perché rispondano a bisogni specifici di ciascun gruppo classe. Concentrare gli incontri intorno ad una delle seguenti Life skills: autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, capacità di relazione interpersonale. Valorizzare ciò che "c'è già" e non partire da " ciò che manca". INDICATORI: 1) Verifica della specialista, con i genitori. 2) Verifica, da parte dei docenti, dei miglioramenti nella gestione delle relazioni interpersonali dei singoli alunni. 3) Maggiore competenza dei docenti nel gestire gli eventuali conflitti tra gli alunni. 4) Possesso di competenze emotive e relazionali adeguate. 5) Conoscenza corretta dei segnali di maturazione del corpo e condivisione dell' esperienza di cambiamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ SPORTELLO PSICOLOGICO

Presenza di una psicologa, da novembre a giugno, nei tre plessi dell' Istituto. La specialista è a disposizione di alunni, genitori ed insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Affiancare agli alunni, alle famiglie, ai docenti, uno specialista al fine di facilitare e coadiuvare l' intervento educativo. Creare uno spazio d' ascolto per alunni, genitori e docenti. Fornire gli strumenti per affrontare i disagi legati alla preadolescenza e all' adolescenza. Coadiuvare i genitori nell' affrontare problematiche legate alla relazione dell' alunno all' interno della classe. INDICATORI: Migliorare la consapevolezza di possedere le strategie utili a facilitare la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento. Aumentare la capacità di affrontare i disagi legati alla preadolescenza e all'adolescenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **INGLESE COMPLEMENTARE**

Lezioni di lingua Inglese con insegnanti madre-lingua per potenziare la lingua inglese e mantenere alti i risultati scolastici. Apprendere la lingua in maniera ludica favorisce l'apprendimento. Il costo è a carico delle famiglie. Destinatari: alunni della scuola primaria Volta, 20 ore nelle classi PRIME-SECONDE-TERZE; 35 ore nelle classi QUARTE e QUINTE con possibilità di conseguire certificazione linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi specifici diversi di classe in classe; IL Progetto ha come obiettivo generale quello di consolidare la padronanza dell'Inglese attraverso un metodo che cerca di minimizzare l'approccio strutturale alla lingua concentrandosi di più sul lessico, sull'ascolto e la corretta pronuncia. INDICATORI: • Monitoraggio ai genitori = GRADIMENTO • Valutazione in itinere e finale della capacità di comunicare elementi linguistici di base in altra lingua, l'Inglese = MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE • Risultati delle prove standardizzate (INVALSI)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **OPERA DOMANI - UNO SPETTACOLO SENZA IL PUBBLICO PERCHÉ IL PUBBLICO È NELLO SPETTACOLO**

Opera domani è un progetto che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo

all'opera lirica. La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti Le aree tematiche sono: musicali, linguistiche, artistiche, inclusive. Altra essenziale caratteristica del progetto è la formazione degli insegnanti attraverso uno specifico percorso didattico nei mesi precedenti lo spettacolo. AsLiCo è soggetto riconosciuto per la formazione dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – MIUR, secondo l'art. 66 del vigente C.C.N.L. e art.. 2 e 3 della Direttiva n. 90/2003 Il progetto è a carico delle famiglie. Destinatari: alunni classi QUARTE della scuola primaria ed alunni classi PRIME della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi sono la condivisione di idee e saperi, è mettere insieme nozioni e informazioni per apprendere e crescere. L'opera lirica è un insieme, una condivisione di arti differenti: il canto, la recitazione, l'esecuzione musicale, la scenografia, la danza, la regia. Partecipare al progetto Opera domani diventa un'unica condivisione fra il mondo della scuola e quello del teatro. Significa dare a tutti gli studenti utili strumenti per poter conoscere e per potersi avvicinare al mondo dell'opera, coinvolgendoli direttamente nel canto, rendendoli parte attiva dell'allestimento dell'opera attraverso la costruzione di piccoli oggetti da portare allo spettacolo. Competenze attese Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità, di tradizioni culturali, in un ottica di dialogo e di conoscenza. Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali delle musiche. INDICATORI: Avvicinare i ragazzi all'ascolto/fruizione della musica dal vivo: rendicontazione nei mesi successivi all'evento Opera, di quanti hanno assistito a concerti dal vivo durante il periodo estivo – qualsiasi genere musicale – esprimendo anche un giudizio qualitativo del concerto. Apprezzare un genere musicale diverso dal proprio Incuriosire e avvicinare gli alunni a generi diversi di musica: presentazione da parte dei ragazzi alla classe, di gruppi musicali/cantanti/opere/concerti attraverso una presentazione in power point o in cartaceo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ AES - ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Area tematica: INCLUSIONE Intervento nelle classi di Educatori professionali, con attività prevalentemente laboratoriali, per favorire l'inclusione di alunni con diverse abilità in situazione di gravità o segnalati da Specialisti o Servizi Sociali. Il progetto viene svolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzazione delle diversità e potenziamento di competenze intatte, in favore dell'integrazione sociale del minore diversamente abile. INDICATORI: • Miglior propensione ad accettare le diversità = MIGLIORATE COMPETENZE SOCIALI • Migliore coinvolgimento del soggetto DVA nella classe = MIGLIORATA INTEGRAZIONE E SUPERAMENTO DI SITUAZIONI DI DISAGIO • Monitoraggi anche in collaborazione con Sportello psicologico d'Istituto = LETTURA DELLE CAPACITA' INCLUSIVE DEL GRUPPO – MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI AUTONOMIA DEL SOGGETTO DVA

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ SCUOLA POPOLARE

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Progetto comunale attivato per dare risposta all'esigenza di sperimentare percorsi didattico-formativi individualizzati integrati tra il mondo della scuola e dell'extra-scuola per gli alunni a rischio dispersione. Gli alunni rimangono iscritti all'Istituto e svolgeranno l'esame di stato a scuola con la propria classe, ma frequentano le lezioni presso il Centro Carrobiolo di Monza, svolgendo un percorso personalizzato. Periodicamente gli alunni fanno rientri a Scuola per verifiche ed interrogazioni con gli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
Scopo primario è il conseguimento della licenza media attraverso il recupero didattico ed educativo di ragazzi che, faticando a stare all'interno del percorso scolastico tradizionale, lo hanno abbandonato o comunque non riescono a viverlo come un'opportunità di crescita e di cura di sé. Obiettivi educativi specifici sono: • Sperimentare il successo scolastico. • Sviluppare un senso critico • Recuperare (o costruire) l'autostima • Recuperare (o scoprire) fiducia nel mondo degli adulti • Sperimentare curiosità ed interesse • Pensarsi nel futuro (orientamento) • Ottenere integrazione sociale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **PROGETTO DI INTERCULTURA**

AREE A RISCHIO. A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE L'obiettivo principale è quello di prevenire in maniera "sinergica" il problema della dispersione e di favorire l'integrazione scolastica, attraverso iniziative di diversa natura: alfabetizzazione e attività laboratoriali presso Scuola Primaria e Secondaria. E' rivolto ad alunni neo arrivati in Italia e agli alunni con difficoltà di apprendimento ed ha finalità di integrazione, recupero, motivazione, inclusione. MEDIAZIONE LINGUISTICA Percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo arrivati in Italia, di scuola primaria e secondaria di I grado, in collaborazione con Amministrazione comunale. In base alle richieste presentate dall'Istituto, l'Amministrazione comunale fornisce personale specializzato in mediazione linguistica. Interventi di mediazione linguistica per NAI .

Obiettivi formativi e competenze attese
AREE A RISCHIO. A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE • Offrire agli alunni stranieri percorsi di italiano L2, secondo livelli di partenza e ritmi di apprendimento personali, e, nel caso di buone competenze linguistiche, percorsi di supporto all'apprendimento disciplinare; • Sostenere gli alunni stranieri nelle fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola; • Garantire diritto allo studio e al successo formativo; • Valorizzare la diversità linguistico-culturale; • Promuovere il benessere scolastico dei minori stranieri, mediante la collaborazione con tutti i soggetti che costituiscono la rete relazionale del minore; • Rafforzare ed allargare la rete di istituzioni coinvolte nel progetto; • Potenziare la capacità di comunicare correttamente promuovendo la padronanza della lingua parlata e il possesso dei linguaggi non verbali. • Promuovere la socializzazione , favorendo un atteggiamento di disponibilità verso gli altri • Educare a gestire correttamente l'emotività Competenze attese: capacità di comunicare correttamente e funzionalmente, promuovendo la padronanza della parola parlata e il possesso dei linguaggi non verbali; capacità di socializzare, agire e interagire nel gruppo; capacità di gestire correttamente l'emotività; capacità di sfruttare le proprie attitudini vocali, strumentali ed espressivo-corporee. MEDIAZIONE LINGUISTICA Realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione e la costruzione di un contesto facilitante. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione.

Migliore conoscenza della lingua italiana, per la comunicazione e per lo studio. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

❖ **PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)-PEER**

Il nostro istituto accoglierà alcuni studenti delle scuole del 2 ciclo di Monza, nell'ambito dei PTCO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) che svolgeranno brevi incontri informativi su alcuni temi (prevenzione ludopatie, inglese, ...). Gli alunni della scuola secondaria di 1 grado potranno essere affiancati dai loro compagni più grandi per due ore la settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare la conoscenza sui rischi del gioco d'azzardo. Promuovere della salute e dei corretti stili di vita. Favorire l'educazione alla legalità. Aiutare i giovani a ragionare in modo critico sui messaggi che spesso sono veicolati anche dai media

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **PROGETTO INTERNO**

Aree tematiche di riferimento: CONVIVENZA CIVILE, INCLUSIONE, LINGUAGGI ESPRESSIVI Attraverso varie tappe a cui i bambini lavorano lungo l'intero anno, tutte le classi della scuola primaria Volta concorrono a produrre elaborati inerenti il TEMA scelto per l'anno scolastico. Si forniscono metodologie e strumenti atti a produrre elaborati di vario tipo: linguistico-espressivo (testi in prosa, storie, cronache, poesie), manipolativo di materiali strutturati e non (produzione di disegni, scenografie, abiti di scena, piccole sculture...), teatrale (spettacolo di fine anno), musicale e coreutico (danze e canti corali)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto interno pone all'attenzione di alunni e genitori un TITOLO o-ARGOMENTO che propone degli obiettivi didattico-educativi. I temi scelti da sempre aiutano i bambini a riflettere su: convivenza civile, pace, legalità, rispetto dell'ambiente e delle diversità. La riflessione su quanto appreso e la condivisione con l'intera scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni (vedi Festa di Natale, spettacolo di fine anno) concorrono a far sentire ai singoli alunni e ai gruppi classe, il recupero di valori civili e personali importanti: l'appartenenza, l'accettazione delle diversità come risorse... INDICATORI: • Monitoraggio ai bambini = LETTURA SOCIALE DELLA RICADUTA SUL SINGOLO E SULLA CLASSE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI • Riflessioni in itinere (assemblee di classe – interclassi di plesso) e a conclusione del Progetto sull'ELABORAZIONE autonoma e collettiva del tema scelto e sulle attività proposte; sui COMPORTAMENTI tenuti dagli alunni in diverse situazioni e richieste: lo spreco in mensa, l'accettazione del diverso da me, la raccolta differenziata = MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **ASSISTENZA MENSA**

Assistenza e sorveglianza durante il momento della mensa, per gli alunni delle classi a 30 ore. Il costo è a carico delle famiglie. Il progetto è rivolto ai soli alunni delle classi che hanno iniziato la classe prima con questa progettualità e che proseguirà fino alla classe quinta. Il tempo normale non prevede l'attivazione della mensa.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire la socializzazione - Allungare il tempo scuola da 30 a 36 ore

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE**

Progetto extracurriculare, per alunni della scuola secondaria di I g., che mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. Il costo è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: -sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva; - acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione; Si fa presente come, per queste attività, è necessario lavorare con gruppi numericamente ridotti, in orario extracurricolare, con esperto a pagamento a carico delle famiglie.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

- **ICDL BASE**

Area tematica Informatica Destinatari: alunni delle classi II e III scuola secondaria di I grado . Il costo è a carico delle famiglie. Corso a pagamento ,a totale carico dei richiedenti, proposto all'utenza dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto dall'anno scolastico 2013/2014 ed inserito nel POF e nel PTOF nell'ambito dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa di Istituto allo scopo di certificare il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.. tramite esperti esterni accreditati AICA : Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Certificare il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. degli alunni iscritti Certificazione ICDL Base composta dai seguenti 4 moduli: Computer Essentials Word Processing Online Essentials Spreadsheets Ogni modulo costa di 6 lezioni di 2 ore dalle 14.30 alle 16.30. Le lezioni si svolgono nell'aula di Informatica il martedì e/o il giovedì, da Ottobre-Novembre ad Aprile - Maggio. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è certificato da AICA attraverso il superamento dell'esame finale del singolo modulo. INDICATORE: Superamento dell'esame finale del singolo modulo, con relative conoscenze e competenze, accreditato con la Skills Card ECDL.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

❖ CORSO PROPEDEUTICO STUDIO LATINO- POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

- Potenziamento della lingua italiana, corso propedeutico latino Introduzione alla conoscenza dei rudimenti della lingua latina Caratteri della fonetica. La prima e la seconda declinazione Alcuni tempi verbali dell'indicativo Alcuni complementi. La traduzione. Elementi di civiltà. Ripasso di elementi fondanti l'analisi logica nella lingua italiana. Area tematica: italiano, latino, abilità linguistiche. Corso gratuito. Destinatari: alunni classi TERZE della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese
Riconoscere il valore della storia della lingua Riflettere sul rapporto passato-presente Cogliere il senso dell'evoluzione linguistica Saper leggere un testo in lingua latina Saper tradurre testi elementari in latino Conoscere gli elementi base della grammatica latina Saper cogliere i nessi logico-linguistici tra latino e italiano INDICATORE: Gli alunni dovranno dare prova di acquisite abilità di traduzione dalla lingua latina e di saper giustificare grammaticalmente le personali competenze linguistiche latine.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ POTENZIAMENTO DELLA LETTURA

Partecipazione al progetto IO LEGGO PERCHE'. Gemellaggio delle scuole primarie con librerie del territorio. Visita alle biblioteche territoriali. Allestimento di ambienti e spazi innovativi per la promozione della lettura. Animazione del libro.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere il piacere della lettura. Sviluppare le abilità di comprensione della lingua orale. Migliorare la capacità di ascolto. Sollecitare la partecipazione attiva.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ PROGETTI LINGUISTICI

KET - Potenziamento lingua inglese Corso pomeridiano di approfondimento della conoscenza della lingua inglese, rivolto a studenti di classe TERZA scuola secondaria di I grado. Gratuito, in orario pomeridiano. Il KET si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare durante i viaggi e nello studio, consentendo di valutare con precisione punti di forza e di incertezza. E' il primo passo per progredire verso gli altri esami di certificazione, come il PET (Preliminary English Test) e gli altri esami Cambridge ESOL. DELE - Potenziamento lingua spagnola Obiettivo del corso: preparazione degli alunni, classe TERZA scuola secondaria di I grado, all'esame per la certificazione delle conoscenze e delle competenze in lingua spagnola di livello A2/B1. Corso gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese
KET Competenze attese: elevati livelli di apprendimento e ottimi risultati all'esame di stato e alle prove INVALSI. Competenze richieste nelle quattro abilità di base: Reading: saper leggere e comprendere semplici testi come cartelli, moduli, manifesti, opuscoli, istruzioni, comunicazioni personali informali; saper dedurre informazioni da giornali e riviste. Writing: saper scrivere appunti, promemoria, annotazioni, messaggi e lettere personali. Listening: saper ascoltare e comprendere messaggi orali pronunciati chiaramente, saper capire annunci pubblici (ad esempio alla stazione, all'aeroporto, allo stadio, a un concerto, ecc...) Speaking: saper fornire dettagli personali e semplici informazioni riguardanti luoghi, abitudini; saper chiedere informazioni. DELE - Comprensione del testo di livello A2/B1 - Comprensione orale di livello A2/B1 - Espressione ed interazione scritta di livello A2/B1 INDICATORE: numero di alunni che conseguono la certificazione e livello della stessa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ PROGETTI SPORTIVI

1)SPORT PER TE LEZIONI DI ATTIVITA' MOTORIA NELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE scuole primarie Volta e De Amicis Ad ogni classe vengono proposte attività sportive diversificate : basket, minivolley, atletica, pattinaggio, vela, ...per un minimo di 8 ore per classe, sino ad un massimo di 24 ore annuali. 2) A SCUOLA DI SPORT Progetto di educazione motoria rivolto alle classi PRIME e SECONDE delle scuole

primarie Volta e De Amicis Vengono proposte 20 lezioni con la presenza di un esperto laureato in scienze motorie oppure diplomato ISEF, da un' ora ciascuna, per ogni classe coinvolta. 3) NUOTO L'attività è destinata agli alunni delle classi 3^ e 4^ della scuola primaria. Plesso Volta: le lezioni di nuoto si tengono presso la Piscina di quartiere "Collegio Villoresi"; il servizio è a pagamento. Gli alunni delle classi II, III, IV e V, che hanno effettuato iscrizione con il PTOF precedente (2015/2018), continueranno a svolgere, fino al termine del ciclo, le lezioni secondo il progetto in vigore all'atto dell'iscrizione. Plesso De Amicis: le lezioni di nuoto si tengono presso la Piscina Comunale NEI; il servizio è gratuito. 4) CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Attività didattico-sportive relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti della scuola secondaria di I grado durante l'anno scolastico. Il progetto ha l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come una attività regolare e tendenzialmente quotidiana. Deve rappresentare una forma di sensibilizzazione al movimento e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi. L'acquisizione di stili di vita di cui lo sport costituisca parte integrante favorirà l'arricchimento della pratica sportiva anche con esperienze extrascolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

SPORT PER TE Promuovere l' educazione motoria e la pratica sportiva grazie ai principi di verticalità e partecipazione. INDICATORI: Miglioramenti nella coordinazione dinamica generale. Miglioramenti nelle relazioni interpersonali, nel rispetto delle regole, nel gioco di squadra. Al termine degli interventi gli insegnanti verificano il lavoro svolto in collaborazione con lo specialista e arricchiscono la loro formazione professionale. A SCUOLA DI SPORT 1) Favorire la cultura del movimento attraverso azioni formative rivolte anche ai soggetti che si prendono cura dei bambini (insegnanti). 2) Aumentare le competenze motorie, cognitive,sociali.emotive/affettive definite dai programmi ministeriali. 3) Consolidare e monitorare l' efficacia del modello di equipe (insegnante, esperto, tutor). 4) Monitorare i risultati raggiunti anche rispetto al livello nazionale ed internazionale. INDICATORI: si valutano i miglioramenti ottenuti nelle aree : morfologico-funzionale, affettiva, cognitiva, sociale. NUOTO Consentire la pratica di uno sport completo, il nuoto. Migliorare e armonizzare le capacità motorie dei singoli alunni sia sotto l'aspetto anatomo-funzionale (forza, resistenza, velocità, mobilità...) sia sotto l'aspetto della coordinazione motoria (organizzare, controllare, regolare il movimento). Valutazione del percorso e delle abilità raggiunte dagli alunni a cura degli istruttori e in presenza dei docenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

❖ **PROGETTI SCIENTIFICI**

SCIENZE UNDER 18 Il progetto coinvolge le discipline scienze e tecnologia ed è mirato a promuovere e a realizzare progetti di ricerca e percorsi di formazione sul rapporto tra insegnamento, apprendimento e comunicazione della scienza. L'alunno, posto al centro dell'azione didattica, sarà coinvolto in attività laboratoriali in cui affronterà situazioni problematiche. Il laboratorio è il luogo dove abitano la progettazione, la fantasia, la creatività, la riflessione, la disponibilità a mettersi in gioco ed a mettersi in discussione.Il progetto risulta composto da due moduli diversi correlati. Il primo si svolge in classe dove la scienza viene analizzata e costruita in laboratorio , cioè appresa; il secondo si svolge fuori dalla scuola, in spazi organizzati, dove la scienza viene riproposta dagli studenti ad altri studenti visitatori. URBAN SCIENCE Il progetto coinvolge le discipline di scienze, tecnologie e lettere ed è mirato ad approfondire tematiche riguardanti le città sostenibili. In particolare l'attenzione è rivolta alla città di Monza e alla mobilità sostenibile. PROMOZIONE DELLE STEAM Percorsi laboratoriali che promuovono lo sviluppo delle STEAM, sigla inglese di Science, Technology, Engineering, Art and Math. Il progetto è rivolto alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado, classi I-II-III. Ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze alle discipline STEAM e orientare verso un percorso di studio scientifici, informatici e tecnologici. E' una opportunità che accompagna ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie informatiche, sviluppare una cultura laboratoriale e di Making. Persegue gli obiettivi del PNSD (Nazionale della scuola digitale) e in particolare l'azione #18 Aggiornare il curricolo di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado e #20 Girls in Tech & Science . Il progetto è gratuito e si svolge in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCIENZE UNDER 18 1. Avvicinare i ragazzi alla scienza promuovendo la partecipazione alla conoscenza scientifica. 2. Favorire la diffusione di nuove metodologie di apprendimento e di insegnamento. 3. Sviluppare e gestire iniziative per comunicare all'esterno la scienza prodotta all'interno delle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado. 4. Stimolare il dialogo tra il sapere scientifico della scuola e quello delle istituzioni (industria, enti di ricerca, fondazioni, associazioni) 5. Combattere la

dispersione scolastica degli studenti. Il filo conduttore comune sarà la metodologia didattica basata sulla costruzione di competenze attraverso un apprendimento attivo. L'educazione scientifica viene utilizzata come strumento per accrescere nei giovani sensibilità, competenze e consapevolezza utili allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica. INDICATORE: innalzare il livello di apprendimento nelle materie scientifiche. URBAN SCIENCE Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva aumentando la consapevolezza del concetto di sostenibilità nell'ottica di Agenda 2030, attraverso l'attivazione di competenze in ambito scientifico, sviluppate con esperienze concrete legate alla realtà. INDICATORI: N. di alunni e N. di classi che partecipano attivamente alla manifestazione SU18. PROMOZIONE DELLE STEAM Il percorso si affida alla metodologia didattica PBL di Lepida Scuola, quale sostegno necessario per la trasmissione dei saperi e l'acquisizione di competenze chiave: comunicazione, competenze tecnologiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, problem solving, lavorare in team, acquisire pensiero critico, creatività sono i punti focali sui quali si concentra l'impianto didattico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

❖ **PROGETTI DI CONVIVENZA CIVILE E COMPETENZE SOCIALI**

L'offerta formativa proposta dall'ente locale potrà interessare tematiche diverse, legate a grandi temi e valori quali convivenza civile, consiglio comunale dei ragazzi, tutela del patrimonio, prevenzione ludopatie, staffette di solidarietà. Con l'adesione a reti e progetti, si intende contribuire allo sviluppo delle competenze globali, le disposizioni, le attitudini etiche che consentono di interagire pacificamente, in modo rispettoso e produttivo con altri esseri umani provenienti da diverse aree geografiche. SOLIDARIETA' AIDO INTERVENTI PER TUTTE LE CLASSI TERZE, A CURA DI UN VOLONTARIO DELL' ASSOCIAZIONE. 1 ORA PER COPPIE DI CLASSI. BANCO ALIMENTARE Interventi di un' ora ciascuno in tutte le classi terze della Scuola Primaria e in tutte le classi prime della Scuola Secondaria . Periodo di effettuazione degli interventi: mese di dicembre. PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DEI VOLONTARI NELLE CLASSI TERZE;QUARTE E QUINTE; DUE INTERVENTI DA DUE ORE CIASCUNO PER OGNI CLASSE. "Servizio svolto a tutelare l'integrità della vita, i beni , gli insediamenti e

l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni". Il percorso è triennale. Argomento classi terze: il sistema di Protezione civile. Argomento classi quarte: situazioni di rischio ricorrenti e pericoli in ambienti chiusi (casa, scuola...) Argomento classi quinte: situazioni ricorrenti e pericoli in ambiente esterno (attività sportive, giochi all' aperto...) PULIZIE DI PRIMAVERA Aree tematiche di riferimento: competenze sociali e civiche; ambiente. Attività di ripristino, sanificazione, rigenerazione di alcuni spazi delle scuole, in collaborazione con l'Ente Locale e con i genitori degli alunni ED. STRADALE Progetto in collaborazione anche con le Forze dell'Ordine per imparare ad essere prudenti e a conoscere le più importanti norme del Codice della strada, in modo divertente, insieme ai vigili.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avere consapevolezza delle questioni e degli eventi globali sapendo come integrare ambiti disciplinari diversi e sapendo identificare le possibilità per affrontarli. SOLIDARIETA' Presentazione del concetto di solidarietà, di cultura del dono e di trapianto. Far conoscere agli alunni l' idea dello " spreco del cibo", riflettere sul consumismo e sull' uso scriteriato degli alimenti. INDICATORI: Conoscenza dell' attività dell' Associazione. Conoscenza di nozioni ed informazioni sulla possibilità di donare Maggior rispetto per il cibo, Maggiore responsabilità e contributo personale per evitare lo spreco, Conoscenze della realtà dei bisognosi Conoscenza del mondo del Volontariato e della Solidarietà. PROTEZIONE CIVILE Percorso di formazione della popolazione in età scolastica, differenziando gli strumenti a disposizione in funzione dell' ordine e del grado. Gli interventi hanno lo scopo di fornire un supporto didattico allo sviluppo di una cultura sulla SICUREZZA . INDICATORI: Conoscenza del ruolo della Protezione Civile. Consapevolezza degli oggetti potenzialmente pericolosi, delle situazioni di rischio personale Conoscenza dei comportamenti corretti da tenere, sia all' interno degli edifici che negli ambienti esterni. PULIZIE DI PRIMAVERA Consentire agli alunni di prendere consapevolezza dei propri doveri di cittadini che, in collaborazione con l'Amministrazione locale, possono prendere parte ad attività di miglioramento degli spazi scolastici interni ed esterni (giardino, atrio, piazzale...) ED. STRADALE Conoscere i principali segnali stradali, di pericolo, di obbligo e di divieto. Essere rispettosi e responsabili nei confronti delle altre persone che circolano nel traffico. Sapersi muovere in piena libertà e sicurezza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

E' operativo uno sportello di consulenza psicopedagogica per i docenti, con cadenza settimanale, attivato dai Servizi Sociali per rispondere ai problemi legati alla disabilità nell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il consulente di riferimento per l'Istituto effettuerà consulenze psicopedagogiche su appuntamento, a rotazione settimanale in ciascun plesso. Qualora se ne riscontrasse la necessità, l'operatore di riferimento potrebbe effettuare osservazioni in classe per rispondere ai bisogni relativi alle situazioni problematiche o di disagio rilevate

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Attraverso varie azioni e strumenti si è intrapreso il cammino verso la digitalizzazione amministrativa della scuola e verso una didattica più attraente: 1. segreteria digitale 2. sportello digitale per il personale 3. registro elettronico 4. dotazione di robotica educativa per le scuole primaria e secondaria 5. allestimento laboratorio multimediale con 24 pc per la scuola secondaria di I grado e installazione di software 6. acquisto di tablet per la didattica 7. nuovi pc per l'amministrazione 8. implementazione LIM in tutte le classi Facendo leva sui traguardi raggiunti durante gli

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	ultimi anni e su quanto indicato nel Piano Nazionale Scuola Digitale che mira ad arricchire gli scenari di ricerca/azione, della figura dell'Animatore Digitale e dei possibili campi di applicazione della didattica innovativa, l'Istituto è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi: - - Integrare l'uso degli strumenti digitali nella didattica - - Conoscere e utilizzare le modalità di comunicazione delle TIC

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **#Azione 14** Un framework comune per le competenze digitali e l"educazione ai media degli studenti Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	#Azione 17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria. **#Azione 18** Aggiornare il curricolo di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Il docente animatore digitale seguirà la formazione proposta dall'USR, dalle scuole capofila per la formazione e dalle associazioni Partners in tema di innovazione metodologica digitale. L'animatore digitale sarà supportato dal team innovazione, composto da un docente di suola secondaria di I grado e una docente di scuola primaria. Le azioni da intraprendere possono essere così sintetizzate: diffusione di buone pratiche tra i colleghi dell'Istituto, formazione su risorse digitali, conoscenza delle opportunità presenti on line, come risorse open source, siti web dedicati ed app , contaminazione e coinvolgimento anche delle famiglie.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Le prospettive e gli sviluppi del lavoro avviato si fondano su quanto definito e si focalizzano nelle necessità di consolidare il coinvolgimento della comunità scolastica per l'individuazione di soluzioni innovative dei contesti di insegnamento - apprendimento. E' importante rafforzare la formazione iniziale per perseguire i seguenti obiettivi: - Avviare una comunità di pratiche - Realizzare una documentazione multimediale e generativa - Costruire un curricolo digitale -

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
CONFALONIERI - MONZA - MBMM8GB017

Criteri di valutazione comuni:

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.M.:62/17)

Gli elementi oggetto di valutazione sono:
• l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere);
• la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare);
• la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

ALLEGATI: discipline criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'Istituto, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnato in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.
Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:
• Partecipazione alle attività della classe;
• Relazioni con i compagni e con gli adulti;
• Impegno e responsabilità nella gestione dei tempi e degli strumenti di lavoro a scuola e a casa;
• Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
• Rispetto delle regole di convivenza democratica.

ALLEGATI: comportamento criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso in cui un/a alunno/a, in sede di scrutinio finale, presenti valutazioni non sufficienti (inferiori ai 6/10) in una o più discipline, il CdC valuta attentamente le condizioni che hanno stabilito tali esiti e può stabilire di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato IN CASO SI RISCONTRINO ALMENO DUE DEI TRE CRITERI (in base ai) seguenti (criteri generali):

- non avere sostenuto un numero congruo, secondo le programmazioni disciplinari, di prove di verifica degli apprendimenti, fatti salvi motivi di salute o familiari comprovati
- non avere dimostrato adeguato impegno nell'azione di recupero proposta dalla scuola
- avere riportato valutazioni disciplinari finali non sufficienti che, per numero o gravità, non consentano un valido proseguimento degli studi

L'irrogazione di sanzioni disciplinari relative a comportamenti particolarmente gravi comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nel caso in cui un/a alunno/a, in sede di scrutinio finale, presenti valutazioni non sufficienti (inferiori ai 6/10) in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta attentamente le condizioni che hanno stabilito tali esiti e può stabilire di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato in base ai seguenti criteri generali:

- non avere sostenuto un numero congruo, secondo le programmazioni disciplinari, di prove di verifica degli apprendimenti, fatti salvi motivi di salute o familiari comprovati;
- non avere dimostrato adeguato impegno nell'azione di recupero proposta dalla scuola;
- avere riportato valutazioni disciplinari finali non sufficienti che, per numero o gravità, non consentano un valido proseguimento degli studi.

L'irrogazione di sanzioni disciplinari relative a comportamenti particolarmente gravi comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
Per l'ammissione all'esame di stato è necessario avere sostenuto le prove Invalsi, programmate a livello nazionale nel corso della classe terza.
PER QUANTO RIGUARDA IL VOTO DI AMMISSIONE VIENE CONSIDERATA LA MEDIA PONDERATA DEI PRIMI DUE ANNI AL 25% *+ 25% E LA MEDIA DEL TERZO ANNO AL 50%.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
A.VOLTA - MBEE8GB018
E. DE AMICIS - MONZA - MBEE8GB029

Criteri di valutazione comuni:

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.M.:62/17)
Gli elementi oggetto di valutazione sono:

• l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere);
• la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare);
• la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

ALLEGATI: INDICATORI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Indicatori di valutazione del comportamento scuola primaria

ALLEGATI: comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti attivano tutte le misure di accompagnamento possibili per non lasciare indietro nessuno ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DPR 122/2009 e al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione è favorita dal coordinamento preciso. Sono regolari gli incontri del GLI. La modulistica è condivisa a livello d'istituto.

E' presente un protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati. Sono presenti corsi di prima alfabetizzazione Sono attivate azioni su temi interculturali e, grazie all'organico dell'autonomia, laboratori di inclusione nella scuola secondaria e attività in piccoli gruppi di supporto agli alunni nella scuola primaria.

Sono tenuti costantemente aggiornati i PEI e i PDP. Questi ultimi in secondaria sono condivisi anche con gli alunni.

Sono attive molte collaborazioni con enti ed agenzie territoriali di supporto all'azione educativo-didattica e di prevenzione alla dispersione scolastica per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali: scuola potenziata, scuola popolare, sportello di ascolto, inserimenti presso i CAG e altri centri che forniscono un servizio di doposcuola per

aiuto compiti e attività socio-educative.

Il processo di inclusione di ogni alunno è reso possibile da una stretta interconnessione tra tutti i soggetti che con diverse e specifiche competenze ne sono coinvolti e si traduce in scelte metodologiche e organizzative, capaci di modulare azioni quotidiane, espressioni concrete dei principi di riferimento che sono: il diritto dei minori all'educazione e all'istruzione; la dignità piena della persona di ogni alunno; una scuola per tutti e per ciascuno; l'apprendimento per il progetto di vita. Varie sono le attività didattiche svolte in itinere ai fini dell'inclusione scolastica, a ominciare dalle attività di accoglienza a inizio anno scolastico; i cineforum in classe per la visione di film su tematiche legate alla disabilità, alla diversità, alla tolleranza reciproca, alle problematiche adolescenziali e all'orientamento; attività di promozione delle life-skills e di prevenzione al bullismo e cyberbullismo; la realizzazione di compiti di realtà da svolgere in gruppo; attività di tutoraggio per gli alunni con DSA grave; formazione dei docenti sulle problematiche legate alla disabilità, alla dislessia, alla gestione dei conflitti, sul ricorso a metodologie didattiche inclusive come il lavoro cooperativo e la didattica laboratoriale. L'Istituto, inoltre, collabora con le università per l'accoglienza dei tirocinanti, ai fini del conseguimento della specializzazione per il sostegno.

Il PAI d'Istituto contiene le linee programmatiche e le azioni svolte a scopo inclusivo, viene annualmente aggiornato dal GLI, quindi condiviso ed approvato dal collegio docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Sono pochi i docenti disponibili ad assumere incarichi come figure di supporto alla FS Inclusione, data anche la complessità del disagio, della diversabilità e dei DSA diffusi. Il personale di sostegno viene assegnato dall'AT di riferimento, con incarichi temporanei che spesso non danno continuità.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli

studenti sono organizzati sulla base di: Gruppi di livello all'interno delle classi. Partecipazione a gare o concorsi esterne alla scuola. Percorsi dedicati al recupero e al potenziamento. Partecipazione a progetti in orario curricolare. Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. Viene favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attivazione di specifici laboratori che producono risultati generalmente molto positivi. Quotidianamente vengono messi in atto interventi individualizzati, sulla base dei bisogni educativi degli studenti, nel rispetto dei PDP condivisi dai docenti e dalle famiglie.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Scarsità di risorse umane e finanziarie per rispondere a tutti i bisogni rilevati in fase di progettazione iniziale e/o che si presentino nel corso dell'anno scolastico. Da strutturare meglio il monitoraggio delle azioni destinate al recupero e potenziamento. A livello ambientale sono pochi gli spazi adattabili per le attività organizzate a piccolo gruppo o individuali, in base ai BES degli alunni

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
FS Inclusione e FS Intercultura
Servizi Sociali
Referente DSA e BES- stranieri per plesso
Animatore Digitale
Responsabile di plesso

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per elaborare e condividere il PEI entro il mese di novembre, la docente Funzione Strumentale Area Inclusione fornisce ai docenti del Consiglio di classe il modello condiviso in sede collegiale, si occupa di fornire indicazioni ai docenti neo arrivati e

mantiene i contatti con il Dirigente, la segreteria didattica, ASL, Servizi sociali e gli uffici scolastici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno e di classe incontrano le famiglie e gli specialisti dell'Unità multidisciplinare. Gli incontri sono previsti in fase di elaborazione del PEI e per la verifica intermedia e finale degli interventi educativi, formativi e riabilitativi previsti. In tal modo, con le famiglie, le Associazioni e i Servizi presenti sul territorio si promuovono azioni orientate al Progetto di vita di ognuno. A questo proposito il percorso di orientamento assume particolare rilevanza, e per gli alunni diversamente abili si prevede un percorso specifico di orientamento in III, e di pre-orientamento in II, per supportare gli alunni e le famiglie nella scelta della scuola futura.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono incontrate prima dell'iscrizione per illustrare le modalità di inclusione. Molto importante il momento della condivisione del PEI e PDP e della verifica dei risultati entro fine anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame. Per gli alunni con disabilità in uscita (quinta primaria e terza secondaria di I grado) è prevista, in caso di necessità, la valutazione delle competenze tramite una griglia adattata o semplificata in base al PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

• È stato definito un protocollo di raccordo e continuità che prevede il raccordo e il confronto tra i diversi team e C.d.C. per l'accoglienza degli alunni diversamente abili e con BES in caso di passaggio interno tra i diversi ordini di scuola; un eventuale progetto ponte per gli alunni diversamente abili nei primi giorni di scuola, se necessario al benessere dell'alunno. • Al termine della scuola secondaria è previsto un progetto di orientamento nell'ambito del quale viene fornita agli alunni un'ampia panoramica sull'offerta formativa presente sul territorio di Monza e limitrofi, con partecipazione al campus di orientamento e iscrizione degli alunni alle giornate di mini-stage o frequenza laboratori presso le scuole superiori prescelte.

Approfondimento

Per gli alunni diversamente abili è previsto un progetto di orientamento specifico che prevede già in II la visita al Campus di orientamento per cogliere possibili interessi dell'alunno e all'occorrenza poter già visitare gli open day delle scuole d'interesse e partecipare ai laboratori da loro organizzati. In III, oltre alla partecipazione dell'alunno/a al percorso di orientamento svolto dalla classe con i docenti curricolari, è previsto un percorso orientativo specifico con l'insegnante di sostegno, valutando le materie da affrontare nella scuola superiore, la distanza casa-scuola ed i mezzi di trasporto da prendere; colloqui dell'insegnante di sostegno con la famiglia, i servizi socio-sanitari e i referenti dell'orientamento presso le varie scuole superiori verso cui l'alunno/a ha mostrato interesse; partecipazione agli open day delle scuole superiori con l'alunno/a, se necessario, e partecipazione con l'alunno/ai mini stage appositamente organizzati per lui/lei, con visita della struttura per orientarsi nella nuova scuola e partecipazione a lezioni e/o laboratori per verificare il reale interesse e/o attitudine dell'alunno/a rispetto all'indirizzo scelto.

ALLEGATI:
PAI e Protocollo Accoglienza_compressed.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Dirigente si avvale di due collaboratori: un docente di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di I grado, con i seguenti compiti: - Sostituzione del Dirigente in caso di assenza; - Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato; - Attività organizzative dell'Istituto; - Rapporti con le famiglie; - Coordinamento Plessi distaccati; - Collaborazione con il D.S. nell'individuazione delle misure sulla sicurezza, sulla salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; - Promozione e coordinamento progetti e iniziative con il Territorio e con altre Istituzioni Scolastiche; - Indirizzi sul piano dell'efficienza organizzativa dei supporti tecnici ai progetti; - Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio nei plessi; - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del	2

	personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio nei plessi; - Vigilanza sull'orario di servizio del personale; - Supporto tecnico in occasione di eventi o manifestazioni della scuola; - Concessione di congedi, ferie, festività, permessi retribuiti e non retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative non retribuite, infortuni, in caso assenza del DS; - Autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, in caso assenza del DS; - Rilascio nulla osta degli alunni, in caso assenza del DS; - Formalizzazione di atti relativi alle uscite didattiche e viaggi di istruzione già deliberati dal Consiglio di Classe, dal Collegio Docenti Unitario, e dal Consiglio di Istituto, in caso assenza del DS.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff tecnico: dirigente e due collaboratori, un docente di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di I grado. Staff allargato: dirigente, collaboratori del dirigente, coordinatori di sede, docenti funzioni strumentali, DSGA. Incontri periodici permettono di coordinare, in maniera precisa, le varie fasi dell'anno scolastico. Lo staff promuove, in collaborazione con la dirigente scolastica, azioni per ridurre le criticità e valorizzare le eccellenze nei diversi ambiti; collabora alla redazione del portale scolastico; sostiene e cura la documentazione delle azioni più significative. Facilita la comunicazione interna, interagendo con il Gruppo dei	3

	coordinatori di interclasse e di classe. Contribuisce alla definizione didattica e organizzativa di manifestazioni e iniziative della scuola. Partecipa alla formulazione del piano di formazione. Un'organizzazione chiara ha un alto valore, per la conoscenza dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa, sia in termini di risposte al personale e alle famiglie, che di distinzioni di ruoli all'interno della comunità scolastica.	
Funzione strumentale	Aree delle Funzioni Strumentali e compiti: 1. INCLUSIONE - Coordinare il GLI; - Coordinare i referenti DSA e BES; - Essere Referente per proposte di formazione e aggiornamento sulle problematiche di integrazione e DSA; - Promuovere iniziative e strategie di intervento per favorire l'apprendimento degli alunni con DSA; - Collaborare con i docenti curricolari e di sostegno fornendo, se necessario, supporto nella programmazione dei Consigli di classe e di interclasse nei quali sono presenti alunni DVA e DSA; - Promuovere iniziative per l'integrazione di alunni DVA; - Organizzare la realizzazione di attività di orientamento per alunni DVA e BES; - Gestire il coordinamento dei rapporti con enti esterni per l'attivazione di iniziative atte alla prevenzione del disagio scolastico; 2. CONTINUITÀ - Promuove e coordina attività inerenti alla continuità didattica e al raccordo educativo - Coordina la stesura/revisione del curricolo verticale - Svolge funzione di raccordo tra i docenti - Intrattiene relazioni con le scuole	6

	dell'Infanzia del territorio - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia del territorio alla scuola primaria - Raccoglie le informazioni sugli alunni in ingresso nella scuola primaria - Coordina la formazione delle classi prime (scuola primaria) - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di i grado dell'Istituto e del territorio - Collabora con le Funzioni Strumentali Inclusione, Intercultura, Continuità e Orientamento per le rispettive attività in favore degli alunni con BES - Individua le iniziative rilevanti da sottoporre al D.S. 3. ORIENTAMENTO - Promuove e coordina attività inerenti alla continuità didattica e al raccordo educativo - Interviene e sostiene gli alunni nella scelta delle opportunità offerte dal territorio e nelle attività di orientamento/tutoraggio (Scuola secondaria) - Svolge raccordo con le famiglie per l'individuazione di bisogni formativi (Scuola secondaria) - Individua le iniziative rilevanti da sottoporre al D.S. - Intrattiene relazioni con le scuole dell'Infanzia del territorio - Svolge funzione di raccordo tra i docenti - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia del territorio alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto e del territorio - Raccoglie le informazioni sugli alunni in ingresso nella scuola primaria - Raccoglie le informazioni sugli alunni entro il primo anno di secondaria di 2° grado - Collabora con le Funzioni Strumentali Inclusione,	

	Intercultura e Autovalutazione - Mantenere rapporti per l'alternanza scuola-lavoro. 4. AUTOVALUTAZIONE - Coordinare i processi di valutazione esterna e interna; - Coordinare i processi di autoanalisi e di autovalutazione d'Istituto; - Analizzare e aggiornare il RAV; - Partecipare alla formazione su RAV e PDM; - Occuparsi di monitoraggi e creare strumenti dedicati; - Collaborare con altre Figure Strumentali e con Commissioni in tema di valutazione disciplinare e didattico-educativa. 5. SALUTE-BENESSERE- TERRITORIO - Mantiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni del territorio - Collabora con il Dirigente, coordinando in maniera puntuale i vari progetti - Svolge attività di prevenzione e ne gestisce l'organizzazione - Collabora con le diverse Funzioni Strumentali - Mantiene i contatti con la segreteria - Cura la comunicazione con le famiglie e la documentazione - Si occupa di fare monitoraggi sui progetti avviati - Si occupa della valutazione dei progetti 6. INTERCULTURA - Riflettere sui ruoli di tutti gli attori della scuola coinvolti nei vari momenti della vita scolastica dell'alunno straniero e della famiglia di origine (con eventuale attivazione del Sevizio di Mediazione Culturale); - Rilevare la situazione iniziale dell'alunno a livello didattico; - Svolgere attività di referente d'Istituto per i primi contatti con le famiglie straniere; - Attivare i laboratori linguistici di prima accoglienza per gli alunni stranieri; - Attivare laboratori linguistici di 1° e 2°	

	livello per rinforzare l'uso della Lingua Italiana; - Attivare il progetto di sostegno allo studio; - Progettare eventuali percorsi per l'Inclusione/Integrazione/Interazione degli alunni e delle famiglie straniere valorizzando le culture di origine; - Coordinare la Commissione Alunni Stranieri; - Aggiornare e divulgare il "Protocollo di Accoglienza"; - Mantenere i contatti con la Segreteria Didattica; - Curare i rapporti con le Associazioni del territorio e con i Servizi Sociali.	
Capodipartimento	Lettere, Matematica Scienze e Tecnologia, Lingue: docenti coordinatori di materia lavorano collegialmente per progettare unità di apprendimento per competenze, compiti di realtà, prove comuni, valutazione apprendimenti e comportamento alunni. Selezionano e favoriscono l'adesione a progetti e manifestazioni territoriali e nazionali. E' importante il momento collegiale del confronto inteso come autoaggiornamento professionale.	3
Responsabile di plesso	Un responsabile di plesso per ogni sede si occupa della gestione e del coordinamento dei docenti. Riceve i genitori. Coordina l'attività progettuale. - Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato; - Attività organizzative nel Plesso Volta; - Redazione e pubblicazione delle circolari interne; - Collaborazione con il D.S. nell'individuazione delle misure sulla sicurezza, la salubrità e l'igiene	2

	dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; - Indirizzi sul piano dell'efficienza organizzativa dei supporti tecnici ai progetti; - Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio nei plessi; - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio nei plessi; - Raccolta di segnalazioni, richieste di intervento per manutenzioni e riparazioni; - Vigilanza sull'orario di servizio del personale;	
Responsabile di laboratorio	Un docente di scuola secondaria e una docente di scuola primaria sono i referenti dei laboratori informatici, verificano la funzionalità dei pc, segnalano guasti e malfunzionamenti, fanno proposte di acquisti, richiedono interventi di manutenzione per le LIM e i video proiettori	2
Animatore digitale	Si occupa di: - formazione di un gruppo di docenti innovatori -Disseminazione e diffusione di buone pratiche - Cura degli ambienti di apprendimento	1
Team digitale	Un docente di scuola primaria un docente di scuola secondaria RE	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

Docente primaria	Inclusione, potenziamento, alfabetizzazione L2, sostituzione colleghi assenti, supporto organizzativo ed amministrativo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alfabetizzazione L2, Inclusione, Sostituzione colleghi assenti, Supporto organizzativo e amministrativo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Si occupa della posta, PEO e PEC, di inviare circolari al personale e alle famiglie, di tenere aggiornato il sito web della scuola.
Ufficio acquisti	Si occupa dei bandi, avvisi pubblici per reperimento esperti, acquisti, contratti e relativa gestione del sito web della scuola (albo pretorio ed amministrazione trasparente). Si aggiorna sulle novità legislative e coadiuva il Dirigente e il Dsga nelle attività propedeutiche alla stipula dei contratti.
Ufficio per la didattica	Si occupa dell'area alunni, iscrizioni, rilascio nulla osta, gestione infortuni, vaccini, diplomi, libri di testo, monitoraggi, registro elettronico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa degli organici, delle graduatorie, delle convocazioni, predisposizione e risoluzione di contratti, rapporti con la RTS, mantiene contatti con gli uffici scolastici regionali e provinciali.
Ufficio per il personale A.T.I.	Si occupa degli organici, delle graduatorie, delle convocazioni, predisposizione e risoluzione di contratti, rapporti con la RTS, mantiene contatti con gli uffici scolastici regionali e provinciali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/ News letter Modulistica da sito scolastico https://www.icsconfalonieri.edu.it/orari/modulistica-famiglie/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE CLIL.NET**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **INTESA PER GIOCHI SPORTIVI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

❖ INTESA PER GIOCHI SPORTIVI

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzazione e coordinamento della fase comunale dei giochi sportivi studenteschi.

❖ RETE PER PICCOLE MANUTENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso questa Intesa la Scuola ha la possibilità di affidare lavori di piccola manutenzione, riducendo i tempi di attesa.

❖ CONVENZIONE SCUOLA POPOLARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ CONVENZIONE SCUOLA POPOLARE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Scuola Popolare" è gestito dall'Associazione CAG "A. Vita" e sostenuto dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Monza. Il progetto "Scuola popolare" è svolto da operatori professionali, che organizzano percorsi individualizzati in stretta sinergia con i docenti. Si rivolge a ragazzi di 2° e 3° media, proponendo ai primi un percorso a tempo parziale e ai secondi un inserimento a tempo pieno. L'obiettivo generale è quello del rientro nel percorso sociale, attraverso una presa in carico personalizzata che tenga conto della specificità del ragazzo e dei suoi bisogni. Questo avviene attraverso percorsi educativo-didattici "ad personam". Tali percorsi sono pensati in modo da poter tenere uniti i tre elementi fondamentali dell'identità di ogni ragazzo: quello cognitivo, quello relazionale e quello affettivo-motivazionale.

❖ CONVENZIONE CON PISCINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ CONVENZIONE CON PISCINA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: migliorare e armonizzare le capacità motorie dei singoli alunni sia sotto l'aspetto anatomo-funzionale (forza, resistenza, velocità, mobilità...) sia sotto l'aspetto della coordinazione motoria (organizzare, controllare, regolare il movimento). Ad un costo contenuto si offre la possibilità di praticare uno sport.

❖ RETE PER RSPP

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per economie di scala

❖ INTESA PER ACQUISTO ARREDI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

❖ INTESA PER ACQUISTO ARREDI

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola si occupa direttamente dell'acquisto degli arredi scolastici, che periodicamente vengono rinnovati.

❖ CONVENZIONE PER MEDIAZIONE CULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Amministrazione comunale si occupa, su richiesta della Scuola, del reclutamento

dei mediatori culturali.

❖ CONVENZIONE PER PROGETTI DI PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la stipula di convenzione con scuole del II ciclo, la nostra scuola ospita studenti delle scuole superiori per circa due settimane, per lo svolgimento di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)definite annualmente con i referenti dell'orientamento.

❖ RETE CON CENTRO PROVINCIALE LEGALITÀ (CPL)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE CON CENTRO PROVINCIALE LEGALITÀ (CPL)

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Dirigente e il docente referente della Legalità fanno parte della cabina di regia del CPL (Centro Promozione della Legalità) di Monza.

❖ CONVENZIONE ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Affiancamento, con Educatori professionali, dei docenti di classe, con attività prevalentemente laboratoriali, per favorire l'inclusione di alunni con diverse abilità, in situazione di gravità o segnalati da Specialisti o dai Servizi Sociali.

❖ CONVENZIONE SCUOLA PULITA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per fare economia su acquisto di materiale igienico-sanitario e formazione del personale ATA.

❖ CONVENZIONE PER ACQUISTO MATERIALE IGIENICO-SANITARIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata dalla rete delle scuole di I ciclo di Monza per acquistare a prezzi convenienti.

❖ CONVENZIONE FORMAZIONE PEER

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Studenti delle scuole superiori svolgeranno degli interventi informativi con i nostri alunni di scuola secondaria di I grado, sul tema della prevenzione alle ludopatie.

❖ RETE PER MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE PER MEDICO COMPETENTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione a cui la nostra Scuola ha aderito, insieme agli altri Istituti Comprensivi di Monza, per fare economia di scala

❖ CONVENZIONE DOPOSCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene fornito supporto allo studio per alunni della scuola primaria, in orario pomeridiano, nei locali dell'oratorio di San Biagio.

❖ CONVENZIONE CON ESPERTO DI LINGUA CINESE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ CONVENZIONE CON ESPERTO DI LINGUA CINESE

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Concessione, su delibera del consiglio di istituto, di alcuni spazi della scuola Confalonieri, durante il mese di luglio, per l'attuazione di un percorso didattico rivolto ad alunni cinesi di scuola primaria.

La responsabile del camp estivo svolge il ruolo di mediatrice culturale durante l'anno scolastico per i nostri alunni cinesi.

❖ SCIENZE UNDER 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della

scienza prodotta nelle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado.Gli studenti potranno esporre i progetti sulla scienza che hanno preparato durante l'anno con i loro insegnanti oppure partecipare alla manifestazione come visitatori. La manifestazione avrà luogo nei chiostri della scuola Confalonieri.

❖ RETE DI SCOPO "MANEGGIARE CON CURA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa è volta a formare ed aiutare gli operatori delle scuole della rete nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo e a tutti quei fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza tirocinanti

Partecipazione a proposte di aggiornamento, convegni e seminari.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorsi dedicati alla didattica per competenze, dalla progettazione alla valutazione. Percorsi dedicati alle metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCHOOL CAMP

Formazione per acquisizione certificazione B2 e formazione metodologica per il progetto CLIL

e internazionalizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PROF ED APP**

Formazione e autoformazione sugli strumenti presenti in rete e sulle proposte laboratoriali per lo sviluppo delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking • Gruppi informali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E INTEGRAZIONE**

Possibili percorsi formativi su Studio delle novità legislative su redazione PEI secondo l'ICF e Sportello Autismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docente funzione strumentale
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ**

Percorsi su diversi temi: azioni per la legalità e violenza domestica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docente Referente legalità
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PREVENZIONE LUDOPATIE E GIOCO D'AZZARDO**

Percorsi residenziali e convegni per la prevenzione dei comportamenti a rischio nei giovani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Referente prevenzione ludopatie
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SITO WEB - COMUNICAZIONE EFFICACE ED INCLUSIVA**

Corso per la corretta gestione del sito web e dell'aggiornamento dei vari plug in.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GRUPPO SPERIMENTALE PER IL MIGLIORAMENTO**

Gruppi di docenti dei due ordini di scuola, guidati dal Dirigente, conducono una sperimentazione di metodologie innovative. I docenti selezioneranno materiali e risorse digitali, sperimenteranno nelle classi e successivamente proporranno le attività svolte ai propri colleghi. Apporta il proprio contributo a questo gruppo un docente interno, che ha già avviato lo scorso anno una Ricerca azione con il Comitato scientifico nazionale dei docenti di tecnologia .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **OPERA DOMANI**

Alcuni docenti di scuola primaria e i docenti di musica della scuola secondaria partecipano alla formazione proposta nell'ambito del progetto Opera domani che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di musica
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO FORMATIVO "SPORT PER TE"**

Formazione finanziata dall'amministrazione comunale che negli anni ha investito nell'educazione motoria degli alunni della scuola primaria, con la presenza di esperti di società sportive, nell'ambito dei progetti MIUR-CONI. L'obiettivo è il trasferimento di metodologie e spunti operativi ai docenti di scuola primaria da parte di istruttori delle società sportive del territorio con le quali collaboriamo da diversi anni.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PERCORSI FORMATIVI PER REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO**

Incontri di secondo livello promossi dalle scuole capofila di ambito in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSI FORMATIVI PER ANIMATORE DIGITALE E TEAM INNOVAZIONE**

Piano Nazionale Scuola Digitale per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA**

Percorsi per la formazione ai sensi del D. 81/2018, degli addetti antincendio, primo soccorso. Formazione su disostruzione ed uso del DAE. Se necessario formazione su somministrazione dei farmaci, diabete a scuola, progettazione ed organizzazione simulazione prove di evacuazione in caso di esondazione fiume. CORSO SU PRIVACY - SICUREZZA INFORMATICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docente Referente sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **USO CORRETTO DELLA VOCE**

Il corso, da l taglio prevalentemente pratico, prevede esercizi che mirano ad un uso efficace della voce in classe e ad una migliore gestione del respiro, della tensione muscolare e della stanchezza vocale, allo scopo di offrire ai docenti strumenti per migliorare l'attività didattica

quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SU PRIVACY**

Formazione di tutto il personale

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **NUOVO CODICE DEI CONTRATTI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SITO WEB E BUSSOLA DELLA TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SEMPRE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SCHOOL SOCIAL

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SU PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola